GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — MARTEDI 2 DICEMBRE — NUM. 284

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

La Seduta Reale per l'inaugurazione della XVII legislatura del Parlamento avrà luogo il 10 dicembre corrente alle ore undici antimeridiane nella grande Aula del palazzo di Montecitorio.

Si notifica agli onorevoli signori Senatori e Deputati che dagli uffici di Questura del Senato e della Camera dei Deputati saranno loro distribuiti - secondo il consueto — i biglietti d'ingresso all'Aula del palazzo di Montecitorio nella quale sarà inaugurata da Sua Maestà il Re la prima Sessione della XVII Legislatura.

Elezioni Politiche

CAMERA DEI DEPUTATI

Votazione del 30 *novembre* 1890.

Modena (ballottaggio).

Eletti: Araldi, voti 4305.

Agnini, voti 4197.

Bergamo (ballottaggio).

Eletti: Suardo, voti 4332.

Tasca, voti 4059.

Cucchi, voti 3997.

Genova — 1° Collegio (Ballottaggio) — Inscritti 37447, votanti 3063.

Eletto: Armirotti, voti 2269..

Potenza — 3° Collegio.

Eletti. Torraca, voti 6177.

Gianturco, voti 4408.

Materi, voti 3576.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **7265** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Visto i Nostri decreti in data 28 ottobre 1885, n. 3491 e 27 giugno 1886, n. 3985;

Visto il bilancio del Ministero della pubblica istruzione;

Riconosciuta la convenienza di diminuire il numero dei ragionieri-economi nelle biblioteche, accrescendo invece il numero degli ordinatori e dei distributori, ai quali possono in parte essere affidati gli incarichi dei primi, soddisfacendo ad un tempo alle esigenze che, per l'accresciuto numero dei lettori e dei libri, si manifestano nelle pubbliche biblioteche;

Riconosciuta pure l'utilità di aumentare il numero dei sottobibliotecari di 1ª e 2ª classe, affinchè alle biblioteche maggiori possano in modo più razionale essere assegnati funzionari di grado più elevato, riducendo a tale scopo proporzionatamente il numero dei sottobibliotecari di ultima classe;

Considerato che sull'opportunità di queste modificazioni sull'attuale ruolo del personale delle biblioteche si pronunciò unanime la Commissione convocata a termini dell'art. 155 del regolamento approvato coi Nostri decreti 28 ottobre 1885, n. 3464 e 25 ottobre 1887, n. 6483, confermando per tal modo i voti in varie circostanze manifestati dai capi degli istituti per assicurare agli istituti medesimi, nell'interesse del pubblico servizio, un indirizzo più regolare ed efficace;

Considerata infine l'utilità di comprendere in unico ruolo il personale di esse biblioteche, secondo i provvedimenti degli accennati decreti e colle modificazioni apportate dal presente decreto;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I ragionieri-economi delle biblioteche sono ridotti da sei a 3 (tre) assegnandone 2 alla 1ª classe e 1 alla 2ª classe. Alla 1ª classe degli ordinatori è aggiunto un posto; ed alla 2ª classe de' distributori è aggiunto un posto.

Sono aggiunti alle due prime classi di sottobibliotecari o sottoconservatori di manoscritti quattro posti, cioè due per la 1ª classe e due per la seconda classe, riducendosi ad un tempo il numero dei sottobibliotecari o sottoconservatori de' manoscritti dell'ultima classe da 26 a venti.

Art. 2.

È approvato il ruolo unico degli impiegati delle biblioteche medesime, annesso al presente decreto, e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro predetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 giugno 1890.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Ruolo organico del personale delle biblioteche governative.

	Classe	Numero	Stipendio	Totale per classe	Totale generale	*Annotazioni*
Prefetti	1ª	2	6000	12000		
	2ª	2	5500	11000		
	3ª	4	5000	20000	43000	
Bibliotecari o conservatori di manoscritti	1ª	4	4500	18000		
	2ª	7	4000	28000		
	3ª	15	3500	52500	98500	
Sottobibliotecari o sottoconservatori di manoscritti	1ª	16	3000	48000		
	2ª	31	2500	77500		
	3ª	30	2000	60000		
	4ª	20	1500	30000	215500	
Ragionieri economi	1ª	2	3000	6000		
	2ª	1	2500	2500	8500	
Ordinatori	1ª	9	3000	27000		
	2ª	8	2500	20000	47000	
Distributori	1ª	32	2000	64000		
	2ª	32	1500	48000		
	3ª	50	1200	60000	172000	
Uscieri	1ª	10	1300	13000		
	2ª	14	1200	16800		
	3ª	10	1100	11000	40800	
Serventi	1ª	14	1000	14000		
	2ª	45	900	40500	54500	
		354			679800	

Roma, addì 19 giugno 1890.

Visto d'ordine di S. M. il Re
Il Ministro della Pubblica Istruzione
P. BOSELLI.

Il Num. **MMMDCCCCXCII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 29 novembre 1889 del Consiglio comunale di Quinto di Valpantena, relativa all'applicazione della tassa sul bestiame, e la tariffa annessa al regolamento speciale adottato nel 20 luglio 1890;

Veduta la deliberazione del 30 agosto 1890 della Giunta provinciale amministrativa di Verona, che approva il detto regolamento comunale;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Verona;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro ed *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Quinto di Valpantena di applicare nel 1890 alle sotto indicate specie di bestiame, la seguente tariffa:

Cavalli e muli, L. 1,50 per capo; buoi, L. 1; asini, cent. 75; vitelli e pulledri di cavalli, muli ed asini al di sopra di due mesi e fino ai due anni, cent. 50.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 novembre 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro degli Esteri;

Veduto l'art. 32 della legge 14 aprile 1864, n. 1731;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Il cav. Edoardo Nazari, direttore capo di Divisione nel Ministero delle Finanze, è nominato per l'anno 1890 membro della Commissione, di cui allo articolo 32 della legge 14 aprile 1864, n. 1731, in sostituzione del comm. Giovanni Stringhini, stato collocato a riposo.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 4 novembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Il Numero **7267** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto ministeriale:*

MINISTERO DELLA MARINA

IL MINISTRO

Veduto l'art. 4 del regolamento approvato con R. decreto 20 novembre 1879, n. 5166 (serie 2ª) e la tabella n. 2 annessa al regolamento medesimo;

Veduto il R. decreto 13 ottobre 1890, n. 7179 (serie 3ª), con cui venne istituita una Delegazione di porto a Gerace, provincia e compartimento marittimo di Reggio Calabria;

Presi gli opportuni concerti col Ministero dell'Interno;

Determina quanto segue:

Alla suddetta Delegazione di porto a Gerace è stabilita la 3ª classe per la competenza in materia di sanità marittima.

E' conseguentemente modificata la tabella n. 2 annessa al su citato regolamento.

Il presente decreto sarà inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Roma, li 12 novembre 1890.

Pel Ministro: E. MORIN.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Banchi di Napoli e di Sicilia.

Con R. decreto in data 30 novembre p. p., registrato alla Corte dei conti il 1º dicembre corrente, il comm. DAVIDE CONSIGLIO, *Senatore del Regno*, Regio Commissario per l'Amministrazione del Banco di Napoli, è nominato DIRETTORE GENERALE del Banco medesimo, e il comm. LUIGI NERVO, Regio Commissario per l'Amministrazione del Banco di Sicilia, è incaricato delle funzioni di DIRETTORE GENERALE del Banco stesso.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 14 ottobre al 14 novembre 1890:

Consigli Giuseppe, ricevitore del registro, nominato ricevitore del registro e conservatore delle ipoteche.

Montiglio Leonardo id. id., id. id. id.

Gorgo cav. ing. Giovanni, ingegnere capo di 2ª classe nel personale tecnico di finanza, id. direttore compartimentale di 3ª classe nell'amministrazione del lotto.

Messea conte cav. Federico, ricevitore del registro, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, con effetto dal giorno della sua surrogazione.

Onofri Carlo, magazziniere di 4ª classe nei depositi dei sali e tabacchi, id. id. id. id., id. dal 1º novembre 1890.

De Carolis Zaccaria, commissario alle scritture di 1ª classe nelle dogane, id. id. id. per età avanzata e per anzianità di servizio, id. dal 16 novembre 1890.

Joni Emilio, ufficiale alle visite id. id, id. id. id. per motivi di salute, id. id.

Germain Claudio, id. id. di 2ª classe id., id. id.

Rivera Luigi, ricevitore del registro, id. id. id. per motivi di salute, con effetti dal giorno della sua surrogazione nell'ufficio di Mondovì.

Fiori Pietro, agente di 2ª classe nelle coltivazioni dei tabacchi, precedentemente impiegato della Regia cointeressata dei tabacchi, nominato magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi.

Marinuzzi comm. Giovanni Battista, direttore di 1ª classe nell'Amministrazione del lotto, collocato a riposo, d'autorità, per età avanzata e per anzianità di servizio.

Piso Luigi, ingegnere di 4ª classe nel personale tecnico di finanza, id. in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia e per tre mesi, a datare dal 1° novembre 1890.

Ricci Gaetano, capo verificatore di 3ª classe nelle agenzie per le coltivazioni dei tabacchi, id. id. id. id. per due mesi, id. dal 5 novembre 1890.

Picciotto Giuseppe, archivista di 2ª classe nell'Amministrazione del lotto, id. id., d'ufficio, per motivi di salute per sei mesi, id. dal 1° novembre 1890.

Nicolay Antonio Giovanni, ufficiale alle scritture di 4ª classe nelle dogane, revocata la nomina in seguito a sua domanda.

Azzi Vittorio, id. id. id. id., id. id. id.

Strozzi Carlo, vice segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero delle finanze, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di carriera con effetto dal 16 ottobre 1890.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con RR. decreti del 4 novembre 1890:

Scaglione Girolamo, nominato aiuto contabile a lire 2000 nel corpo dei contabili della regia marina a datare dal 1° dicembre 1890.

Cestino Enrico, commissario capo di 2ª classe collocato in posizione di servizio ausiliario, per sua domanda, e inscritto col suo grado nei quadri della riserva navale a datare dal 1° dicembre 1890.

Allegra Guarino Giovanni, commissario di 1ª classe, promosso commissario capo di 2ª classe a datare dal 1° dicembre 1890.

Cervellin Lorenzo, giovane borghese, nominato allievo commissario a datare dal 1° dicembre 1890 ed assegnato al 3° dipartimento.

Bagli Carlo, id., id. id. al 2° dipartimento.

Con R. decreto del 9 novembre 1890:

Truccone Giulio, allievo ingegnere, promosso ingegnere di 2ª classe a datare dal 16 novembre 1890.

Cappello Nicola, id., id. id. id.

Vittori Gioacchino, id., id. id. id.

Con RR. decreti del 13 novembre 1890:

Pruneri Giorgio, ingegnere di 2ª classe, promosso ingegnere di 1ª classe con l'ordine di anzianità per ciascuno indicato a datare dal 16 novembre 1890.

Russo Gioacchino, id, id. id. id.

Ignarra Edoardo, id., id. id. id.

Lignola Raimondo, id., id. id. id.

Guerrieri-Gonzaga Tullo, dottore in medicina e chirurgia, nominato medico di 2ª classe nel corpo sanitario militare marittimo dal 16 novembre 1890.

Conte Giuseppe Gregorio, id. id., id. id. id.

Bisio Gerolamo, id. id, id. id. id.

Madia Ernesto, id. id., id. id. id.

Maladorno Antonio, id. id., id. id. id.

Pastega Antonio, id. id., id. id. id.

Crespi Carlo Domenico, id. id., id. id. id.

Rebaudi Sestilio, id. id, id. id. id.

Pontecorvo Carlo, id. id., id. id. id.

Gatti Teodoro, id. id., id. id. id.

Cavalli Molinelli Achille, id. id, id. id. id.

Longanesi Cattani Angelo, id. id., id. id. id.

Sestini Leone, id. id., id. id. id.

Candela Francesco, id. id, id. id. id.

Mazzoni Osea, id. id., id. id. id.

Papa Luigi, id. id., id. id. id.

Milella Michele, id. id., id. id. id.

Poma Giacomo, id. id., id. id. id.

Lezoche Emanuele, farmacista di 3ª classe, dimissionario dal 16 novembre 1890.

Porcelli Giuseppe, capitano di vascello, destinato a reggere la carica di capo divisione nel Ministero della marina dall'11 novembre 1890.

Pouchain Adolfo, tenente di vascello, destinato a reggere la carica di capo sezione nel Ministero della marina dal 1° novembre 1890.

Fachetti Luigi, commissario di 1ª classe, accettate le volontarie dimissioni dal r. servizio a datare dal 1° dicembre 1890.

Giustini Gaetano, capitano di corvetta, collocato nella posizione di servizio ausiliario ed inscritto col suo grado nella riserva navale, a decorrere dal 1° dicembre 1890.

Con R. decreto 16 novembre 1890:

Romano Vito, capitano di fregata, nominato comandante dell'avviso « Agostino Barbarigo ».

Rubinacci Lorenzo, capitano di corvetta, nominato comandante dell'avviso « Vedetta ».

Martini Paolo, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera 85 S.

Con RR. decreti del 23 novembre 1890:

Colonna Gustavo, capitano di vascello, nominato comandante della corazzata « Francesco Morosini ».

Guglielminetti Secondo, id., esonerato dalla carica di direttore di artiglieria e torpedini del 3° dipartimento marittimo e nominato comandante della corazzata « Ancona ».

Crespi Francesco, capitano di fregata, esonerato dal comando della corazzata « Ancona » e nominato direttore di artiglieria e torpedini del 3° dipartimento marittimo.

Trani Antonio, id., esonerato dal comando dell'incrociatore torpediniere « Goito » e nominato comandante dell'altro incrociatore torpediniere « Tripoli ».

Susanna Carlo, capitano di corvetta, nominato comandante di squadriglia di torpediniere e della torpediniera 95 S, in sostituzione di Bertolini Alessandro, testè promosso capitano di fregata.

Maffei Ferdinando, id, nominato comandante del 1° gruppo di torpediniere in riserva 1ª categoria, aggregate alla difesa locale nella sede del 3° dipartimento marittimo, in sostituzione dell'ufficiale superiore di pari grado Ruggiero Vincenzo.

Richiardi Federico, commissario capo di 2ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia a datare dal 1° decembre 1890.

MINISTERO DELLA GUERRA

Proroga del termine per le ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti e per gli allievi ufficiali di complemento. — Chiusura delle ammissioni in taluni reparti. — (Direzione generale leve e truppa).

E' prorogato a tutto il 31 gennaio 1891 il termine utile per le ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti e per gli allievi ufficiali di complemento.

Non potranno però fin da ora farsi altre ammissioni nei corpi seguenti:

Per gli allievi sergenti.

nei tre plotoni di cavalleria, in cui è già coperto il numero dei posti disponibili.

Per gli allievi ufficiali di complemento.

In tutti i plotoni del genio;

nella scuola d'applicazione di sanità militare;

nel plotone allievi ufficiali commissari e contabili.

I corpi aventi reparti d'istruzione allievi sergenti ed allievi ufficiali di complemento (eccettuati quelli più sopra indicati) ed i distretti militari continueranno ad accettare a tutto il 31 gennaio 1891 le domande che venissero loro presentate tanto dai volontari e militari in congedo od alle armi, quanto dagli inscritti della leva in corso, secondo le norme stabilite nella circolare n. 104 del 3 settembre ultimo scorso.

I comandanti di corpo aventi tali reparti continueranno a trasmettere al Ministero, per ogni decade dei mesi di dicembre e gennaio gli elenchi nominativi degli ammessi nei reparti stessi prescritti da

§§ 212 e 379 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

I comandanti dei distretti militari sono invitati a dare la maggiore pubblicità possibile alla presente determinazione, senza però pubblicare alcun manifesto.

Roma, 27 novembre 1890.

Il Ministro
E. BERTOLÈ-VIALE.

MINISTERO DELLA GUERRA

N. 141. — *Chiamata sotto le armi della 1ª categoria della classe 1870.* — (Direzione generale leve e truppa). — 27 novembre.

1. Gli uomini di 1ª categoria della classe 1870 saranno chiamati sotto le armi nei giorni 7, 9 e 12 del prossimo mese di gennaio, fatta eccezione per quelli appartenenti ai distretti militari di Brescia e di Castrovillari, i quali saranno chiamati parte il 7 parte il 24 dello stesso mese di gennaio.

2. Il manifesto per la chiamata sotto le armi sarà conforme all'unito allegato n. 1.

Di tale manifesto saranno spedite due copie al Ministero (Direzione generale leve e truppa), una ai prefetti e sottoprefetti dei circondari compresi nella giurisdizione del distretto, e, per la pubblicazione, un numero competente di copie ai sindaci dei comuni del distretto.

3. Per la chiamata si osserveranno le prescrizioni del capo XIV del regolamento sul reclutamento 2 luglio 1890 e dei capi II e III della istruzione complementare al regolamento stesso 20 agosto 1890; per le assegnazioni degli uomini alle varie armi, corpi e specialità di servizio, le prescrizioni dei capi IV e V della istruzione predetta.

Per le domande degli inscritti aspiranti al ritardo del servizio quali studenti di università o di istituti assimilati ad università, giusta l'articolo 120 della legge sul reclutamento, saranno dai comandanti dei distretti militari osservate le prescrizioni del capo XV del regolamento sul reclutamento.

4. Il numero degli inscritti da destinarsi ad ogni corpo o specialità di servizio è fissato dalle unite tabelle.

5. Non essendosi ancora pubblicate le tabelle di reclutamento pei battaglioni alpini, allegati 3 11 dell'istruzione complementare, il Ministero si riserva di dare speciali disposizioni al riguardo ai comandanti dei distretti di reclutamento alpino.

6. Il rapporto percentuale, di cui al § 69 dell'istruzione complementare sopra citata, in base al quale deve ripartirsi fra i mandamenti l'obbligo di servizio nell'arma di cavalleria è del 9,14 per cento.

7. In esecuzione del § 95, ultimo alinea, dell'istruzione complementare, i distretti di Alessandria, Ancona, Bologna, Brescia, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino e Treviso terranno a disposizione del Ministero N. 10 inscritti per ciascuno aventi i requisiti fisici e la statura voluta per i pontieri ed esercenti alcuno dei mestieri richiesti per gli zappatori.

Quelli fra i detti inscritti che verranno, dietro ordine del Ministero, assegnati alle compagnie ferrovieri, saranno dati in più delle quote fissate pel 4° reggimento genio dalla annessa tabella N. 11.

Operai.

8. Tutti indistintamente i distretti militari invieranno per l'esperimento alle direzioni e stabilimenti d'artiglieria indicati nell'allegato N. 15 dell'istruzione complementare gl'inscritti i quali comprovino, nei modi prescritti dalla istruzione, d'esercitare uno dei seguenti mestieri: fabbri, fucinatori, limatori, armaiuoli, tornitori in legno od in metallo, calderai, carradori, meccanici o aggiustatori meccanici, artificieri, macchinisti (esclusi quelli addetti alle ferrovie), falegnami, sellai, coloritori ed incisori.

Tutti indistintamente i distretti concorreranno pure al reclutamento dei calafati occorrenti pel genio, seguendo in ciò le norme di cui ai §§ 100 e 104 dell'istruzione complementare.

I distretti di Alessandria, Brescia, Como, Novara, Pavia, Bergamo Bologna, Milano, Venezia, Ascoli, Caserta, Livorno, Napoli, Caltanissetta, Firenze, Massa, Piacenza, Torino, Catanzaro, Mantova, Genova, Roma e Ancona oltre agli inscritti che esercitano i mestieri sopraindicati manderanno pure all esperimento quelli che esercitano i mestieri di verniciatori, segatori, bottai, lattai, stagnai e disegnatori.

I distretti di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino e Venezia manderanno all'esperimento anche quegli inscritti che esercitano il mestiere di fonditori, litografi ed orologiai, attenendosi per queste due ultime professioni alle speciali disposizioni di cui ai §§ 100 e 104 dell'istruzione complementare.

Questi ultimi distretti segnaleranno pure in appositi elenchi al Ministero gli inscritti che comprovassero di essere addetti ad uffici telefonici e di conoscere l'impiego dei relativi apparecchi.

Reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti.

9. Gli inscritti aspiranti all'ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti che non ne avessero fatta la domanda nel tempo stabilito dai manifesti annessi alla circolare n. 104 del 3 settembre u. s., sono ammessi in tempo a farla alla loro presentazione al distretto e durante il tempo che vi debbono rimanere prima dell'invio ai corpi.

Disposizioni amministrative.

10 Le norme speciali da osservarsi per l'ammissione degli inscritti sono inserte nel regolamento di amministrazione e contabilità dei corpi del R. esercito.

Pel trattamento degli inscritti saranno pure osservate dai distretti le prescrizioni stabilite dagli *Atti* 59 del 1889 e 207 del 1890.

I drappelli d'inscritti che debbono fare un percorso continuato in ferrovia oltre le 24 ore, riceveranno, nelle stazioni di vettovagliamento, una razione di caffè caldo in conformità dei §§ 2003 o 2011 del regolamento di amministrazione.

12. L'allegato n. 2 alla presente circolare contiene l'elenco degli oggetti di corredo da distribuirsi agli inscritti.

13 I comandanti dei distretti faranno distribuire la coperta da campo giusta il prescritto dal § 1976 del regolamento di amministrazione agli inscritti, quando per recarsi al corpo debbano fare traversate di mare, o passare una o più notti in ferrovia, od esporsi a rapidi cambiamenti di temperatura.

La stessa disposizione sarà pure osservata dai corpi per gli uomini di truppa comandati in accompagnamento degli inscritti.

Invio ai Corpi.

14. I distretti nei quali la chiamata della leva ha luogo in una sola volta, cominceranno l'invio delle reclute ai corpi nel giorno 22 gennaio prossimo.

I distretti nei quali la chiamata si effettuerà in due volte, inizieranno l'invio delle reclute della prima ripresa nel giorno 22 gennaio e di quelle della seconda ripresa nel giorno 31 stesso mese.

15. L'invio delle reclute ai corpi verrà fatto secondo ordini di movimento che verranno trasmessi a ciascun distretto dal Ministero.

16. Siccome tale invio viene fatto nel forte dell'inverno, dovranno essere osservate le maggiori cautele igieniche atte a tutelare la salute degli inscritti.

E pertanto i comandanti dei distretti, sotto la propria responsabilità, dovranno assicurarsi che i partenti siano in buono stato di salute, e, in eccezione a quanto è prescritto dal capo VII dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, ritarderanno l'invio, trattenendoli al distretto, degli inscritti che al momento della partenza non risultassero pienamente in grado di sopportare il viaggio.

I comandanti dei distretti dovranno altresì, prima della partenza dei drappelli, dare speciali istruzioni ai comandanti dei drappelli stessi perchè durante il viaggio siano strettamente osservate le norme igieniche e perchè esigano dalle reclute d'indossare costantemente oltre al farsetto a maglia, anche il cappotto o mantellina o pastrano.

Infine sarà cura dei comandanti dei presidii dove devono pernot-

tare reclute di passaggio, di far provvedere, portando in ciò la massima attenzione ed assicurandosene anche personalmente, che i locali destinati al ricovero delle reclute, siano della capacità sufficiente, convenientemente illuminati e forniti della voluta quantità e qualità di paglia.

Il Ministro — E. BERTOLE'-VIALE.

ALLEGATO N. 1

—

Comando del distretto militare di......

MANIFESTO.

per la chiamata sotto le armi dei militari di 1ª categoria della classe 1870.

A seconda degli ordini emanati da S. E. il Ministro della guerra il sottoscritto prescrive quanto segue:

1. Tutti gli uomini della classe 1870 arruolati ed ascritti alla 1ª categoria dovranno presentarsi nelle prime ore del mattino dei giorni sottoindicati al sindaco del comune capoluogo del mandamento in cui presero parte all'estrazione, dal quale riceveranno la somma stabilita per recarsi immediatamente alla sede di questo distretto militare.

Dovranno pure presentarsi insieme ai detti uomini i militari di classi precedenti ammessi al ritardo del servizio come studenti di università, o di istituti assimilati ad università, i quali avendo raggiunto il 26° anno di età, ovvero compiuto ed abbandonato il corso degli studi intrapresi, debbono a termini di legge imprendere il servizio degli uomini di 1ª categoria della classe 1870.

I sindaci regoleranno in modo la partenza degli inscritti che, tenuto conto della strada che debbono percorrere, giungano possibilmente a questo distretto nelle ore antimeridiane del giorno designato nello specchio seguente.

Coloro che appartengono al mandamento nel cui capoluogo ha sede questo distretto militare si presenteranno direttamente a questo comando nelle ore antimeridiane del giorno. . . . . .

. . . .

2. La pubblicazione di questo manifesto impone a tutti i chiamati l'obbligo di obbedire, e non sarà tenuta per valida discolpa il pretesto di non ricevuto personalmente l'ordine di partire.

3. Per nessun titolo verranno accordate dilazioni alla partenza, e le domande che a tale scopo venissero fatte, resteranno prive di risposta.

4. Gli indugiatori saranno tradotti al distretto militare per mezzo dell'arma dei carabinieri reali. Se l'indugio a presentarsi oltrepassasse i giorni cinque dopo quello stabilito per la presentazione al distretto, incorreranno nel reato di diserzione; se l'indugio sarà minore di cinque giorni verranno puniti disciplinarmente.

5. I chiamati sotto le armi dovranno esibire al sindaco del capoluogo del rispettivo mandamento il foglio di congedo illimitato provvisorio, di cui furono provvisti nell'atto del loro arruolamento, foglio che poi consegneranno a questo distretto militare.

Ove per avventura abbiano smarrito detto foglio i sindaci, accertatasi della loro identità personale, li muniranno di analoga dichiarazione che tenga luogo del foglio stesso.

6. Gli infermi dovranno comprovare l'impossibilità di obbedire alla chiamata, trasmettendo a questo distretto militare apposite attestazioni mediche confermate dal sindaco.

Perdurando le infermità, le attestazioni dovranno essere rinnovate di quindici in quindici giorni.

7. Coloro che si trovano nei comuni dipendenti da questo distretto militare, ma appartengono per fatto di leva ad un altro distretto, potranno presentarsi, insieme agli inscritti del mandamento in cui risiedono, a questo comando.

Essi riceveranno anche i mezzi di viaggio per recarsi a questo comando, presentandosi a tale effetto al sindaco del capoluogo del mandamento stesso.

8. Agli inscritti residenti nel mandamento capoluogo di distretto sarà corrisposta, se si presentano nelle ore antimeridiane del giorno fissato per la presentazione, metà dell'indennità di trasferta.

9. Agl'inscritti d'altri mandamenti, che si presentino direttamente al distretto senza prima recarsi al capoluogo del mandamento, sarà corrisposta l'indennità di trasferta come se fossero partiti da questo, purchè presentino il foglio di congedo munito del *visto a partire* dal sindaco del comune in cui risiedono.

10. Gli inscritti che aspirano al ritardo del servizio come studenti di università o di istituti assimilati ad università e che già non ne avessero avanzata domanda prima del giorno designato per la loro presentazione al distretto militare a senso del § 525 del regolamento sul reclutamento, hanno obbligo di presentarvisi come tutti gli altri inscritti come è stabilito dal successivo § 526, salvo a produrre dopo la domanda pel ritardo del servizio o durante la loro permanenza al distretto al comandante del medesimo od anche al comandante del corpo al quale fossero stati assegnati.

11. Gli inscritti i quali aspirino ad essere assegnati alle armi di artiglieria e genio come operai, come telegrafisti, come ferrovieri, ecc., sono avvertiti che debbono provvedersi, per presentarlo al distretto, di un certificato rilasciato dal sindaco del proprio comune o dal direttore dell'amministrazione o dell'opificio presso il quale lavorano o lavorarono, da cui risulti la specialità del mestiere da essi esercitato ed il grado della loro abilità.

Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti.

12. Gli inscritti aspiranti all'ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti che non avessero fatta la domanda nel tempo stabilito dai manifesti 20 settembre u. s. sono ammessi in tempo a farla alla loro presentazione al distretto e durante il tempo che debbono rimanere prima dell'invio ai corpi, producendo i documenti nei manifesti stessi indicati.

MANDAMENTI	CIRCONDARI ai quali appartengono	GIORNI della presentazione al capoluogo del mandamento	GIORNO d'arrivo al distretto

Il Comandante del Distretto

N. B. — I distretti militari del Veneto e quello di Mantova alla parola *mandamento*, sostituiranno quella di *distretto amministrativo*.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 374714 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 28204 della soppressa Direzione di Palermo) per L. 785 al nome di Filingeri Giovanna, fu Alessandro, minore, rappresentata da Merlo Clerici Teresa fu Francesco, madre e tutrice domiciliata in Palermo.

N. 390024 (corrispondente al N. 43514 di detta Direzione) per lire 110, intestata a Filingeri Giovanna fu Alessandro, rappresentata da Tasca e Lanza Lucio marito e dotatario, domiciliato come sopra.

N. 645509 di lire 455, intestata a Filingeri Giovanna fu Alessandro,

moglie di Mastrogiovanni Tasca e Lanza Lucio di Lucio domiciliata in Palermo.

N. 648590 di lire 5 intestata come la precedente.

N. 689465 di lire 15 intestata come la precedente.

N. 696374 di lire 220 intestata a Filingeri Giovanna fu Alessandro, principessa di Cutò moglie di Mastrogiovanni Tasca e Lanza Lucio, domiciliata come sopra.

N. 708356 di lire 35 intestata come la precedente.

N. 723688 di lire 45 intestata come la precedente.

N. 771609 di lire 85 intestata a Filingeri Giovanna fu Alessandro moglie di Mastrogiovanni Tasca Lucio domiciliata in Palermo.

N. 788212 di lire 215 intestata a Filingeri Giovanni fu Alessandro moglie di Mastrogiovanni Tasca e Lanza Lucio di Lucio domiciliata in Palermo.

N. 550847 di lire 30 intestata a Filangieri Giovanna fu Alessandro moglie di Mastrogiovanni Tasca Lucio domiciliata in Palermo, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Filangeri* Giovanna fu Alessandro, ecc. . . . . come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 19 novembre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 608882 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 330, al nome di Colasanto Giuseppe ed Elvira fu Giuseppe, minori, sotto l'amministrazione della madre Marotta Giulietta domiciliata a Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Colasanto *Giuseppina* ed Elvira ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 novembre 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

(2ª *pubblicazione*)

Avviso di smarrimento di ricevuta

Si dichiara lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Girgenti in data 3 giugno 1890 col n. 97 pel deposito di una cartella al portatore della rendita di lire 10 fatto da Mendolia Antonino di Donato.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, sarà consegnato al predetto sig. Mendolia il titolo della suindicata rendita già resa nominativa a favore del Collegio di Maria di Raffadali (Girgenti) senza obbligo dell'esibizione della ricevuta dichiarata smarrita la quale rimarrà di niun valore.

Roma, 19 novembre 1890.

Il Direttore Generale:
NOVELLI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 1 dicembre 1890

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì 760, 1

Umidità relativa a mezzodì . . . 60

Vento a mezzodì . . . . . Sud forte.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado { Massimo 16°, 0, Minimo 9°, 8.

Pioggia in 24 ore: mm. 17,4.

Li 1 dicembre 1890.

La depressione perdura accentuata sulla Sardegna 751; alte pressioni Crimea 777.

Nelle 24 ore: barometro disceso in Italia. Lecce 764; Palermo 761; Roma 758; Cagliari 752. Ieri pioggie forti in tutta Italia; venti forti primo quadrante Nord intorno al secondo al Sudest. Qualche temporale, mare grosso.

Stamane venti forti fortissimi Nordest al Nord, di Sudost al Sud; Pioggie quasi generali. Mare grosso.

Probabilità: venti primo quadrante ancora forti Nord, fra levante e scirocco altrove, pioggie specialmente versante tirrenico. Mare molto agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 30 — La Porta ha dato una risposta conciliantissima alle ultime domande del Patriarcato ecumenico, giacchè tenne conto quasi completamente di tutte.

La Porta rileva che la libertà dei culti venne mantenuta e protetta sempre dal Sultano ed invita il Patriarca a riprendere le sue funzioni ed il servizio religioso.

Nei circoli diplomatici si approva la condotta della Porta.

Finora, però il servizio religioso non fu ripreso.

WASHINGTON, 1. — Ebbe luogo oggi, l'apertura del Congresso.

Il messaggio del presidente Harrison dice che le relazioni fra gli Stati-Uniti e le altre potenze sono amichevoli.

Quanto alla tariffa Mac Kinley, non sarebbe ragionevole il proporre d'introdurvi modificazioni prima di averne sperimentato completamente gli effetti, i quali sono finora vantaggiosi per il commercio e l'industria del paese.

La questione di un trattato di estradizione fra gli Stati-Uniti e l'Italia è sotto esame.

Un credito sarà chiesto al Congresso onde permettere agli Stati-Uniti di aderire all'invito dell'Italia a prendere parte ad una Conferenza per discutere l'adozione del meridiano universale.

Il Messaggio soggiunge che il considerevole *stock* di oro esistente negli Stati-Uniti affretterà la conclusione di una convenzione internazionale per l'uso illimitato dell'argento come moneta e come metallo.

BERLINO, 1. — Oggi ebbe luogo una festa militare in occasione del giubileo dell'avvenimento al trono del grande elettore.

L'imperatore si recò al monumento eretto al grande elettore, ove aveva fatto deporre una corona di lauro, e pronunziò alle deputazioni dell'esercito un discorso che suscitò il maggior entusiasmo.

Indi l'imperatore passò in rivista la guarnigione.

L'imperatore fu ovunque freneticamente acclamato.

LONDRA, 1. — Il *Times* ha da Zanzibar:

« Il maggiore Wissmann è qui arrivato

« Il protettorato inglese fu proclamato a Vitù e sulla regione situata al Nord di Kisimavo ».

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 1 decembre 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0|0 1.a grida	1 luglio 90	—	—		— —	95,47 1|2 95,52 1|2		— —
RENDITA 5 0|0 2.a »	—	—	—	95,30	95 30			— —
detta 3 0|0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—		— —			— —
detta 3 0|0 2.a »	»	—	—		— —			58 50
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860|64	»	—	—		— —			98 20
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			93 —
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—	94,25	94 25			— —
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—		— —			100 —
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —
» 4 0|0 1.a Emissione	1 ottobr 89	500	500		— —			440 —
» 4 0|0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6 a Emiss.	»	500	500		— —			430 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 ottobr. 90	500	500	459	459 —			— —
» » » Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500		— —			479 —
» » » » » 4 1|2 0|0	»	500	500		— —			496 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			699 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			567 —
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo. Mar. Trap 1a e 2a E	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1615 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1035 —
» » Generale	»	500	250		— —	439 1|2 442 1|2 443	(1|2)	— —
» » di Roma	»	500	250		— —			610 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			42 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottobr 90	500	500		— —			467 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			460 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 90	500	400		— —			541 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			125 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —			805 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			798 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			268 —
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	438 1|2 39 40 41 43		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	»	250	250		— —			250 »
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			265 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	138,50		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genna 89	150	150		— —			23 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			375 »
» » Metallurgica Italiana	«	500	500		— —			290 —
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			235 — 1
» » Cautchouc	»	200	200		— —			60 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			81 —
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			292 —
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500		— —			476 50
» » » 4 0|0	»	250	250		— —			195 50
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			478 —
» » SS. FF Meridionali	1 ottobr 90	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0|0	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » FF. Paler.Ma. Tra I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 0|0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0|0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
29 novembre 1890.
Consolidato 5 0|0 . . . . . L. 95 120
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 92 959
Consolidato 3 0|0 nominale . . . . » 58 750
Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale » 57 457
V. TROCCHI Presidente.

1) Ex coup. £. 5.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 52 1|2
	Parigi	Cheques	»	»	101 32 1|2
6	Londra	90 giorni	»	»	25 24
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . } 29 Decembre
Prezzi di compensazione }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0|0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE NOVEMBRE 1890

Rendita 5 0|0	94 90
» 3 0|0	58 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0|0	— —
Prest. Rothschild 5 0|0	100 —
Obb città di Roma 4 0|0	440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	460 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1|2 0|0	496 —
Az. Fer. Meridionali	690 —
» » Mediterranee	556 —
» » » certif	546 —
» Banca Nazionale	1625 —
» » Romana	1040 —
» » Generale	438 —
Az. Banco di Roma	620 —
» Banca Tiberina	42 —
» » Ind. e Com.	470 —
» » » Certif.	460 —
» Soc. Cred. Mobil.	540 —
» » » Merid.	1|0 —
» » Gas stampigl.	810 —
» » Acqua Marcia st.	800 —
» » Condot. d'ac.	271 —
» » Gen Illumin.	260 —
» » Immobiliare	430 —
» » Molini e Magaz Gen.	253 —
» » Tramway Om.	140 —
» » Fond. Italiana	23 —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	375 —
» » Metallurgic. Italiana	290 —
» » della Piccola Borsa	235 —
» » Fondiar. Incendi	85 —
» » Fond. Vita	230 —
» » Caoutchouc	90 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0|0	477 —
» » » 4 0|0	196 —
» » Ferroviarie	292 —
» Fe. Napoli-Ottajano	245 —

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della Gazzetta Ufficiale